



COMUNE DI ALIA
(Città metropolitana di Palermo)
Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911
protocolloalia.it

SETT. 1 - AFFARI GENERALI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 654 DEL 30-07-2024

OGGETTO: NOMINA ESPERTO DEL SINDACO IN MATERIA ECONOMICA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE N. 7/1992 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

-ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 26 agosto 1992, n.7 (modificato dall'art. 41 comma 3, della legge regionale n. 26/199, dall'art. 4 della legge regionale 38/1994, così come integrato dall'art. 6 comma 1 della Legge regionale 41/1996 e modificato dall'art. 48 comma 1 della legge regionale n 6/1997 ed in ultimo sostituito dall'art. 9 della Legge regionale n.5/2021), il Sindaco, per l'espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza può conferire incarichi, a tempo determinato, che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti esterni all'Amministrazione comunale, con il solo obbligo di dettagliata motivazione per il caso che l'incarico sia conferito a soggetto provvisto di laurea;
-ai sensi del medesimo articolo gli esperti nominati devono essere dotati di documentata professionalità;
-detti incarichi non possono costituire rapporto di pubblico impiego, potendo per converso assumere la forma dell'incarico professionale;

VERIFICATO CHE, ai sensi del comma 2, lettera b) del citato articolo 14 il numero degli incarichi di cui al comma 1, nei Comuni di dimensione demografica fino a 30.000 abitanti non può essere superiore a due;

DATO ATTO che ad oggi non risulta essere stato conferito alcun incarico di esperto del Sindaco;

RILEVATO CHE:

-la fattispecie regolamentata dalla normativa regionale in oggetto esula dall'ambito di applicazione della disciplina per l'affidamento degli incarichi di collaborazione esterna (Corte dei conti, Sez. Reg. Lombardia, n. 37/08);

-è ribadito che, ai sensi dell'art. 15, lettera "o", dello Statuto, la Regione Siciliana ha legislazione esclusiva in materia di "regime degli enti locali e delle circoscrizioni relative";

-il Sindaco, pertanto, al quale spettano oltre i precipui compiti appositamente attribuiti dalla legge anche quelli che, per legge e statuto, non siano specificatamente attribuiti alla competenza del Consiglio Comunale, della Giunta Municipale, degli organi di decentramento, del Segretario e dei Dirigenti, ha la facoltà, per l'attuazione del proprio programma di governo, di cui risponde direttamente nei confronti dei Cittadini, di nominare esperti di specifica competenza, indipendentemente dai fatto che sussista apposita struttura amministrativo-burocratica di supporto (Corte dei Conti, Sezione Sicilia, n. 27/2011, n. 38/2001 e n. 3555/2004);

-vi è differenza ontologica tra le "collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità" previste dall'art. 51, comma 7, della legge 8 giugno 1990, n. 142 (oggi articolo 110, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), recepito dalla legge regionale l1 dicembre 1991, n. 48, e gli incarichi di cui all'articolo 14 della legge regionale n. 7/1992;

-la norma, in ragione del rapporto strettamente fiduciario tra il Sindaco e gli esperti, non prevede alcun obbligo per il capo dell'Amministrazione comunale di verificare, preventivamente, la sussistenza o meno

all'interno dell'organizzazione burocratica amministrativa di soggetti che posseggano i requisiti professionali per assolvere ai compiti oggetto dell'incarico esterno; del resto, la circostanza che l'incarico di esperto debba essere conferito solo per fini istituzionali, unitamente al rispetto del limite numerico, dell'importo massimo della retribuzione, dell'effettività della prestazione svolta, nonché della specifica professionalità richiesta, costituiscono limiti stringenti che evitano il trasmodare in esercizio arbitrario di una facoltà concessa all'organo politico dell'ente locale;

RITENUTO che sussistono ragioni urgenti di applicare l'istituto in argomento, a supporto del Sindaco, avvalendosi di un esperto in materia economico-finanziaria la cui consulenza riguarderà le tematiche di natura economico-finanziaria dell'Ente, ed in particolare, l'attività di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n./72022 e dalla Corte dei conti con la Deliberazione n.74/2024/PRSP;

RILEVATO CHE:

-l'individuazione da parte dell'organo politico del soggetto cui conferire l'incarico si fonda essenzialmente su valutazioni di carattere fiduciario;

-tuttavia, in considerazione della delicatezza e della complessità dell'incarico stesso è imprescindibile ed essenziale che la scelta ricada su soggetti che siano anche in grado, per competenza ed esperienza, di assolvere il ruolo di impulso nei confronti della struttura burocratica in ordine alle tematiche oggetto del presente incarico;

RITENUTO che l'incarico di che trattasi può essere conferito al dottor Calcedonio Li Pomi il quale, come risulta dal suo curriculum vitae, si trova in possesso di adeguata professionalità ed esperienza in materia;

VISTO l'articolo 57, comma 2 lettera b), del D.L. n.124/2019, come convertito dalla legge n.157/2019;

CONSIDERATO che:

-l'esperto incaricato è obbligato a relazionare in ordine alla attività espletata, anche al fine di consentire l'adempimento di cui all'art. 14 comma 4 della legge regionale n. 7/92 e successive modifiche ed integrazioni;

-l'esperto incaricato è altresì obbligato ad essere presente nella sede municipale o nelle sedi ove è necessario per l'espletamento dell'incarico, su richiesta del Sindaco;

-l'attività si svolgerà in stretta collaborazione con il Sindaco;

-ai fini dell'efficace gestione delle attività assegnate, il dottor Calcedonio Li Pomi potrà richiedere la collaborazione degli organi burocratici, l'utilizzo di strumenti e beni comunali e l'accesso a documenti e atti, nel rispetto delle prerogative degli uffici e delle norme vigenti;

-il compenso per le prestazioni di cui al presente incarico è fissato, nel rispetto del limite di cui all'art.14 della legge regionale n.7/1992 e successive modifiche ed integrazioni, come successivamente integrato e modificato, nella misura mensile di € 1.874,00 (euro milleottocentosettantaquattro/00), al lordo di ogni onere, e sarà corrisposto, nei termini di legge, su presentazione di regolare documento fiscale;

-il presente incarico, ai sensi dell'art. 14 della citata legge 7/92 e successive modifiche ed integrazioni, non costituisce rapporto di pubblico impiego, ma prestazione d'opera professionale ai sensi degli artt. 2230 e ss. del Codice civile;

EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore, dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n.267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge regionale n.142/1990, come recepita nella Regione siciliana con legge regionale n.48/1991, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali che, tra le altre cose, reca anchenorme in materia di Ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, recante norme sull'Ordinamento amministrativo degli enti locali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n.124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.74 "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n.7, in materia di procedimenti amministrativi;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

DATO ATTO che il comune di Alia, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243 bis e seguenti, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'atto di Consiglio comunale n. 18 del 13 marzo 2024 con cui è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato (DUPS);

VISTO l'atto di Consiglio comunale n. 19 del 13 marzo 2024 con cui è stato approvato il bilancio di previsione triennio 2024/2026;

VISTO l'atto di Giunta municipale n. 65 del 5 aprile 2024 con cui è stato approvato il PEG 2024/2026 con attribuzione delle dotazioni finanziarie ai responsabili di settori;

VISTO lo Statuto Comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2- di nominare il dottor. Calcedonio Li Pomi, esperto del Sindaco ai sensi dell'art. 14 legge regionale n.7/1992, e successive modifiche ed integrazioni, in materia economico-finanziaria;

3- di dare atto che il presente incarico è a tempo determinato, e avrà la durata di mesi 2 (due) a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo disciplinare e potrà essere rinnovato secondo le modalità, i termini e le condizioni previsti dal relativo disciplinare, allegato alla presente. L'incarico è revocabile in ogni momento a giudizio discrezionale del Sindaco con decisione motivata e con preavviso di almeno sette giorni da comunicare all'altra parte con lettera raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata;

4-di dare atto che il compenso per le prestazioni di cui al presente incarico è determinato nella misura mensile di € 1.874,00 (euro milleottocentosettantaquattro/00), al lordo di ogni onere, e sarà corrisposto, nei termini di legge, su presentazione di regolare documento fiscale;

5- di dare atto che per il presente incarico la spesa complessiva ammonta ad € 3.748,00 e trova copertura al cap. 7.0 "Esperto del Sindaco ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 7/1992 e ss.mm.ii" bilanciоди previsione 2024-2026 , annualità 2024;

6- di dare mandato al Responsabile Settore 1 – Affari generali di provvedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto legislativo n° 267/2000, al compimento degli atti gestionali connessi e conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la determinazione dell'impegno di spesa e le relative liquidazioni;

7-di dare atto che l'incaricato è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio su tutte le informazioni e notizie di cui venga a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'incarico;

8-di stabilire che il suddetto dottor Li Pomi per lo svolgimento dei compiti infra descritti, e comunque per ragioni inerenti l'incarico conferito, potrà utilizzare i locali comunali, gli strumenti e gli ausili di lavoro dell'Ente e potrà accedere agli uffici comunali per prendere visione o richiedere copia di atti e provvedimenti, richiedere informazioni su pratiche di ufficio e sullo stato delle stesse, intrattenere rapporti con i funzionari comunali e i responsabili di procedimento, per lo studio, l'approfondimento e l'esame di particolari problematiche connesse esclusivamente all'incarico e alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Amministrazione Comunale;

9- di approvare il disciplinare d'incarico, nel quale sono contenute le norme regolamentanti dell'incarico de quo che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

10-di dare atto:

- che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore e il Sindaco, dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione

- della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n.267/

2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del Settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- che il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nella dipendente Lucia Riili "Area Istruttori";

- che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, per estratto sul sito internet ai sensi della legge regionale n. 11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Personale – Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice" ai sensi del decreto legislativo n.33/2013.

Alia, 29 luglio 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lucia Riili

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Incaricato di funzioni dirigenziali

Dott.ssa Maria Grazia Genuardi

Il Sindaco

Dott. Antonino Guccione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.